

150esimo anniversario di Anton Cechov a Jelèz.  
Un'iniziativa di artisti teatrali da tutto il mondo.  
Ideazione: Professor Jurij Alschitz

Progetto dell'Associazione Europea della Cultura Teatrale rivolta a tutti gli artisti che vorranno parteciparvi.

*Cari amici, Cari Colleghi,*

*E' per noi importante invitarvi a prendere parte alla celebrazione del 150° compleanno di Anton Cechov.*

*Un evento aperto a coloro che sentono di appartenere al mondo del teatro e dell'arte, un evento condiviso da artisti provenienti da ogni parte del mondo e che si incontrano per festeggiare uno dei padri fondatori del teatro contemporaneo.*

*Il nostro luogo d'incontro sarà Mosca, il 27 Gennaio 2010, alla stazione dei treni, alle 21.00.*

*Avremo le valigie in mano, probabilmente saremo infreddoliti e stanchi.*

*Non troveremo ad aspettarci nessuno, nessuna comitiva. Nessuna signorina con l'ombrello aperto ad indicarci la strada.*

*Ad attenderci ci sarà invece un treno. Un treno molto speciale con un vagone riservato per noi. Saremo soltanto attori, attrici, artisti, uomini e donne di teatro che, liberamente, individualmente, decidono di spostarsi ed incontrarsi a Mosca, pronti a salire su un treno diretto a Yelets per ripercorre così il viaggio affrontato da Nina, Nina Zarecnaja.*

*L'arrivo è previsto alle 8.30 della mattina seguente. Si viaggerà tutta la notte, in un vagone semplice dal sapore antico.*

*Ma non sarà solo un viaggio in treno, sarà una notte di teatro e d'arte dove le attrici che lo vorranno, potranno recitare il monologo di Nina "I leoni, le aquile...", proponendone la propria interpretazione.*

*Si potrebbe improvvisare una giuria che elegga la migliore Nina e discutere così d'arte e teatro per tutte le ore dell'oscurità.*

*Abiteremo, con la nostra fantasia, le nostre visioni, questo vagone che si trasformerà in un luogo privo di tempo e spazio, dove ogni cosa potrà divenire magica, onirica, reale.*

*Al momento dell'arrivo, (il 28 mattina), a Yelets verremo accolti da un "comitato teatrale" che ci porterà ai nostri alloggi. Saranno stanze semplici, simili a quelle abitate da Nina. Dopo aver riposato qualche ora, ci sarà un incontro nel caffè-cantina del teatro con esperti e studiosi dove si parlerà delle donne di Cechov: le sue attrici, i suoi amori, quelle esistite veramente e quelle create dalla sua penna.*

*La sera avremo la possibilità di assistere a uno spettacolo dedicato a Cechov presentato da artisti Russi.*

*Il giorno 29 sarà quello più importante della nostra permanenza a Yeletes: verrà deposta e scoperta la statua raffigurante Nina/attrice (realizzata grazie alle donazioni della "Action"), che, dopo quest'ultimo viaggio, potrà finalmente riposare. E noi l'avremo accompagnata simbolicamente sino a lì. La statua conterrà, al suo interno, i nomi di coloro che hanno contribuito alla sua realizzazione, a memoria della loro partecipazione. Questa cerimonia sarà accompagnata dalle voci di celebri attrici del passato che hanno interpretato Nina e anche dalle voci di colleghe che non hanno potuto essere presenti. Potranno essere le voci di Vera Komisarjewsckaja, Anna Magnani, Jeanne Moureau, Meryl Streep, Vanessa Redgrave, Stefania Sandrelli, ecc... Ascolteremo così il monologo di Nina in tutte le lingue del mondo.*

*Dopo la cerimonia dedicata alla statua, la sera sarà presentata una performance ispirata al "gabbiano", realizzata da artisti Europei e la presentazione del miglior racconto breve sulla*

*continuazione della vita di Nina che potrà servire come base per una nuova performance. Infine ci incontreremo per un banchetto a teatro. Le voci di Nina continueranno ad accompagnarci e con loro canti, brindisi, vodka, intermezzi artistici, aneddoti su Cechov: in breve, una festa per Anton.*

*Il 30 Gennaio, risaliremo sul treno e torneremo a Mosca.*

*Questo è il "programma" della festa itinerante creata per celebrare artisticamente Cechov e che vuole accogliere tutti coloro che sentono il desiderio di esserne parte, senza nessuna restrizione.*

*È un momento di incontro fra attori, registi e operatori teatrali nel luogo in cui Nina ha conosciuto la sua vocazione di attrice. Senza successo, senza stampa, senza soldi ha capito cosa significa servire il teatro, cosa significa vivere il sogno che aveva immaginato nella sua giovinezza.*

*Questo viaggio nella provincia, in un luogo che gli stessi russi non conoscono con precisione, deve diventare una pagina importante per la nostra biografia, per il libro delle nostre vite artistiche.*

*E' un momento di condivisione, di partecipazione attiva ad un ideale, quello del teatro nel suo senso più ampio, che non può che unire le persone che sentono di appartenergli.*

*Ci piace pensare che molti amici, molti colleghi si uniranno a noi in questo viaggio, in questa avventura che ci porterà in giro per la Russia, e ci farà confrontare con una realtà teatrale che non conosciamo o di cui abbiamo sentito solo parlare. Vivremo in una dimensione fatta di cose semplici, dalle stanze al cibo, dal treno al teatro, che porteranno il profumo di quella provincia malinconica, lontana eppure così vitale tante volte descritta da Cechov.*

*Crediamo nell'azione, collettiva e al tempo stesso individuale, che muove energia, per questo vi aspettiamo, ognuno con la propria danza interiore, con la propria velocità e sensibilità d'attore, per essere parte di questo straordinario evento, di questo viaggio dentro e fuori l'arte teatrale. Tutti insieme, ma individualmente, saremo le onde che sovrapponendosi l'una sull'altra alimentano questo modo di fare teatro e il suo caleidoscopico universo.*

*Per informazioni, aggiornamenti, e notizie scrivere a:*

*HYPERSLINK "mailto:arterienetwork@gmail.com" [arterienetwork@gmail.com](mailto:arterienetwork@gmail.com)*

*HYPERSLINK "http://www.arterieteatro.com" [www.arterieteatro.com](http://www.arterieteatro.com) (site under construction)*

*oppure visitare il sito*

*HYPERSLINK "http://www.theatreculture.org" [www.theatreculture.org](http://www.theatreculture.org)*

### *Donazioni*

*Coloro che intendono aderire, sostenere o prendere parte all'iniziativa, possono effettuare una donazione libera con bonifico dall'Italia a:*

*Associazione culturale*

*"Arterie - Centro interculturale Ricerche Teatrali"*

*via per Modena 132*

*41030 Bomporto (Mo)*

*IBAN: it 14 c 02008 12910 000100643418 Banca Unicredit*

*Con la causale: donazione NINA-PROJECT*

*Da qualsiasi altro paese inviare il bonifico a:*

*AKT-ZENT e.V.*

*IBAN: DE89100500000230032206*

*BIC: BELADEVXXX, Berliner Sparkasse*

*with the remark: donation NINA-PROJECT*